

IL MOVIMENTO GIOVANILE DEI POPOLARI LIBERALI A VERONA

Il III Convegno Nazionale dei Popolari Liberali a Verona trova spazio anche per i giovani. Finalmente riuniti, finalmente in buon numero cercano i loro spazi coordinandosi e costruendosi una struttura. È così che all'indomani del convegno Giovani tenutosi a Potenza Picena ragazzi e ragazze si ritrovano a Verona. L'entusiasmo non manca e lo si vede dai momenti trascorsi insieme dove si concentrano dibattiti su come sia meglio muoversi ed in quale direzione. Come "costruirsi", in poche parole, e come lavorare. È su questo che si accendono dibattiti animati con varie proposte e propulsioni che si accordano lentamente ma che fanno capire a tutti che "entusiasmo" è e con questo la voglia di lavorare. Non un gruppo di serie "b" ma un gruppo che ha capito di poter aver forza sia organica che politica. Pochi ancora i numeri ma diversi gli interventi e le proposte che si susseguono per tutta la penisola. Arriva qualcosa di concreto e dopo appena due appuntamenti ufficiali il gruppo capisce di doversi costruire strutture strettamente regionali e territoriali per ambire a maggiori spazi Nazionali. È la compattezza che fa del gruppo "arma vincente" e su questo si focalizza la discussione dove si cercano ampi spazi d'azione, autonomi, ma allo stesso tempo coordinati e correlati fra loro. Da qui la proposta di affacciarsi nel gruppo Giovane Italia, già presente per la PdL, dove trovare ruoli decisi secondo la ripartizione fissata con il gruppo dei Popolari Liberali dal PdL. I giovani ci sono, sono presenti, una componente importante che si aggiunge a sostegno del lavoro dei "senior" e che delinea un ideale comune. Giovani non abituati a stare solo a guardare dalla finestra ma ad agire per il bene del gruppo e della politica comune. Attimi accesi, poi placati, il saluto e l'intervento del Sen. Carlo Giovanardi che trova spazio da dedicare anche a loro e nuovi appuntamenti in vista. Si ritrova il gruppo ma si ritrovano anche i giovani, di propria iniziativa, forse per una giornata di confronto o forse per la reale esigenza di una continuità. È così che risulta chiaro il proseguimento e l'esperienza marchigiana dove circa 200 giovani si erano dati appuntamento. Poi tutti a lavoro, nel creare i vari coordinamenti regionali e provinciali, in attesa di delineare la prima struttura nazionale, già paventata, che probabilmente verrà redatta entro la fine dell'anno, ci si augura, nella capitale in occasione di due giorni assieme per uno scambio di auguri in vista di questo Santo Natale e la prossima tornata elettorale che impegnerà anche il gruppo giovanile.

Antonio DegliInnocenti Coordinatore Regionale Giovani Popolari Liberali Toscana